

LA POPOLAZIONE IN PROVINCIA DI PARMA ALL'1.1.2023 E GLI SCENARI FUTURI

PREMESSA

Per quanto riguarda le rilevazioni demografiche, che la Provincia conduce dal 1988, attualmente l'Ufficio Statistica acquisisce i dati anagrafici dei residenti dalle Anagrafi dei Comuni tramite le Liste Anagrafiche Comunali (LAC) e, dopo una prima validazione, li trasmette alla Regione, che ha inserito questa rilevazione nel suo Programma Statistico Regionale.

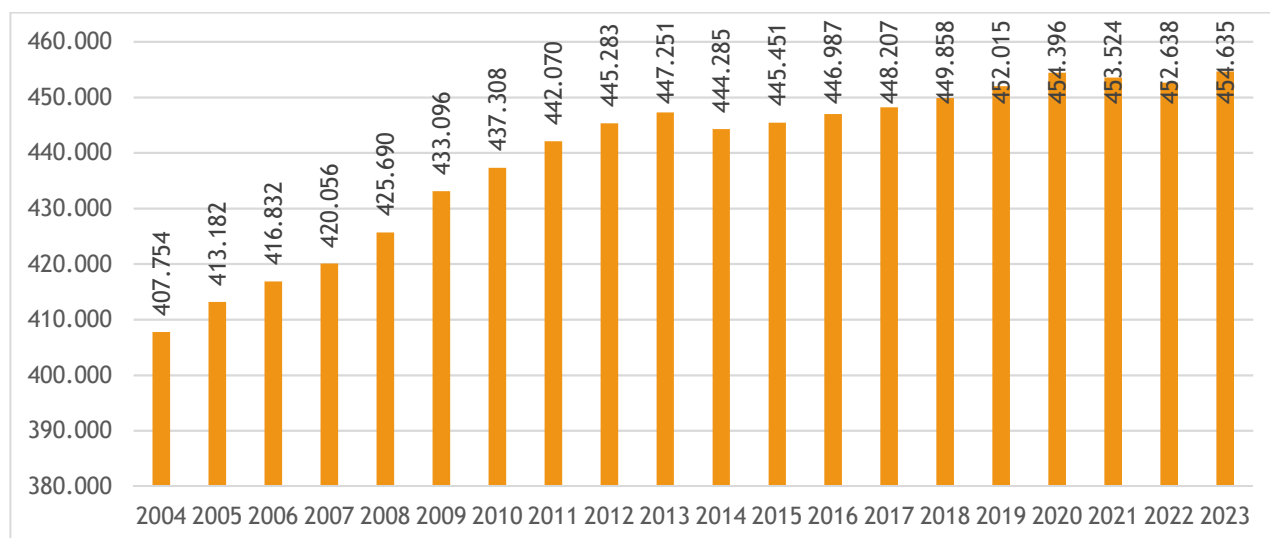
Essendo un dato che deriva direttamente dalle Anagrafi Comunali, riporta dei valori diversi, in genere più alti, da quelli del Censimento permanente dell'ISTAT, che si basa invece su una rilevazione campionaria integrata da correzioni.

L'elaborazione di questi dati consente di analizzare la popolazione tramite aggregazioni che illustrano la caratterizzazione degli stranieri, delle classi di età scolari, degli anziani, e altro ancora.

LA POPOLAZIONE COMPLESSIVA E STRANIERA

La popolazione della nostra provincia al 1° gennaio 2023 ritorna a crescere dopo 2 anni di calo, e registra 454.635 residenti, il livello più alto mai registrato, 1.997 in più rispetto al 2022 (+0,44%).

Grafico 1 - Popolazione residente complessiva in provincia di Parma al 1° gennaio - serie storica 2004-2023.



Questo aumento si inserisce in un quadro demografico generale di difficoltà: la popolazione complessiva italiana cala per l'ottavo anno consecutivo, e la regione Emilia-Romagna torna a crescere dopo gli ultimi due anni, ma solo del +0,04%.

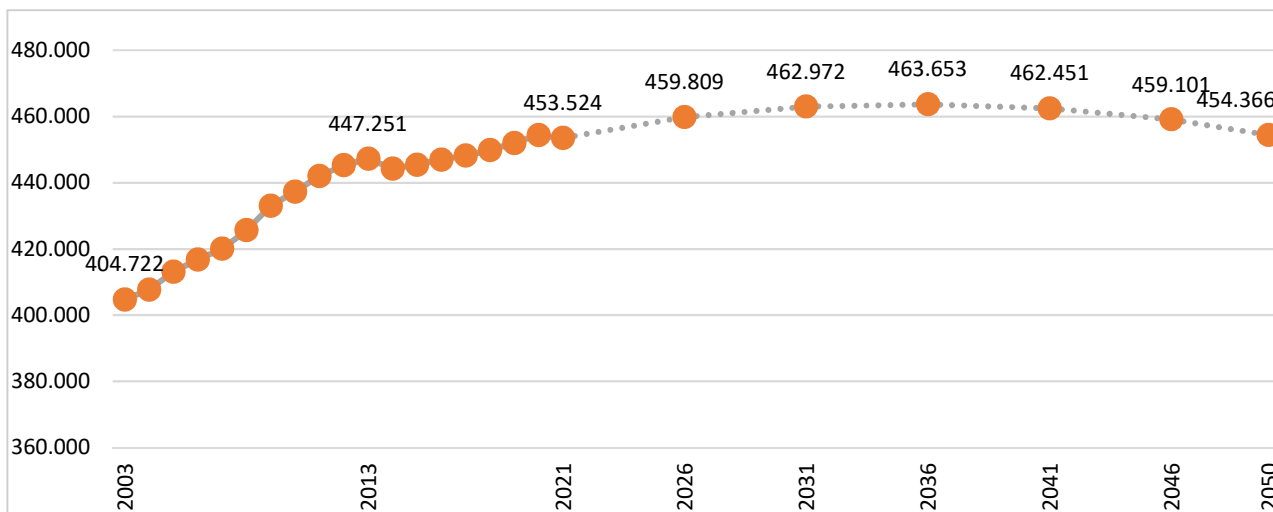
Questo conferma per il nostro territorio un'attrattività notevole, anche nel contesto di una regione sicuramente forte dal punto di vista economico e con un buon livello di servizi.

Peraltro, ipotizzando per i prossimi anni un contributo dell'immigrazione (intendendo sia quella italiana che quella straniera) uguale alla media annuale del quinquennio 2016-2020, si può prevedere che la popolazione della provincia aumenti ad un ritmo relativamente sostenuto fino a 460.000 persone circa al 2026¹.

Successivamente la popolazione continuerebbe a crescere ad una velocità sempre più bassa fino al 2036, per poi diminuire, dapprima lentamente, ma con un ritmo progressivamente più elevato fino al 2050, quando si dovrebbe tornare ai livelli attuali.

¹Le previsioni demografiche a cui si fa riferimento in questo testo sono state realizzate dall'Ufficio Statistica della Provincia di Parma in 3 scenari diversi, che variano in ragione delle ipotesi future sulla situazione socio-economica. I valori qui rappresentati sono quelli dello scenario centrale, che ipotizza la persistenza futura delle condizioni medie che abbiamo avuto nel quinquennio 2016-2020.

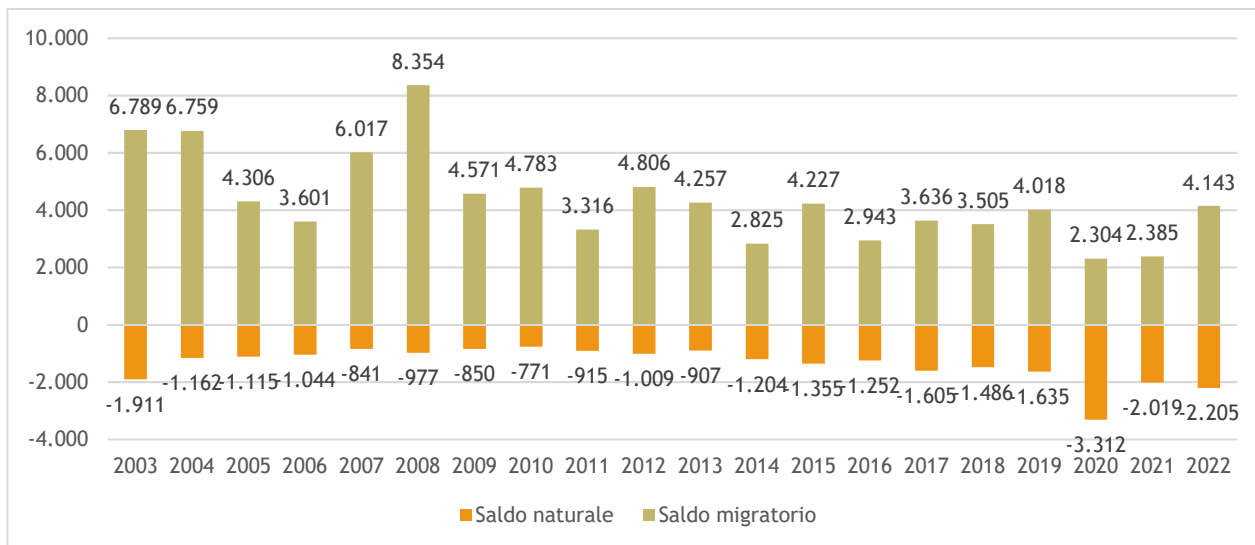
Grafico 2 - Popolazione residente provincia di Parma. Serie storica anni 2003-2021 e ipotesi proiettiva media a base 2021.



Tornando ai dati del 2023, vediamo che il Capoluogo cresce ad un ritmo maggiore della media provinciale (+1.180 persone, +0,60%) e raggiunge il numero di 198.431 residenti. Anche il resto del territorio cresce, anche se ad una velocità minore (+817 persone, +0,32%).

L'aumento della popolazione della provincia è dovuto, come accade ormai da molti anni, soprattutto al saldo migratorio positivo (iscritti meno cancellati nelle anagrafi comunali), che nel 2022 è stato pari a +4.143 persone, in forte ripresa rispetto all'anno 2021, quando era stato di +2.385 residenti².

Grafico 3 - Saldo naturale e migratorio, provincia di Parma - Serie storica 2002-2022.

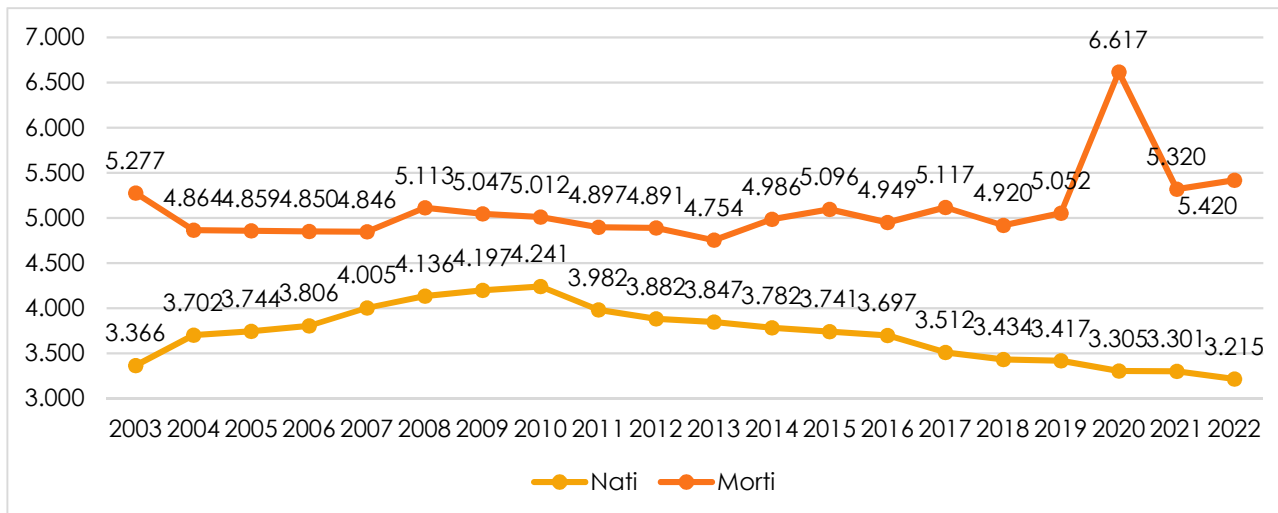


I nati nel 2022 sono stati 3.215 e fanno segnare un calo di -86 rispetto all'anno precedente. Nel confronto con il 2010, anno di massimo della serie storica, quando i nati erano stati 4.241, si registrano quindi 1.026 nati in meno. Tuttavia, anche in prospettiva le nascite con tutta probabilità continueranno progressivamente a diminuire per molti anni.

Il numero medio di figli per donna in provincia di Parma ha raggiunto il suo massimo nel 2010 (1,54 figli per donna) e negli ultimi anni pre-Covid era arrivato a 1,34. Nel 2021 questo valore è ulteriormente calato a 1,31 figli per donna. Questa situazione non è specifica solamente del nostro territorio, a livello regionale il numero di figli per donna nel 2021 era di 1,27 e a livello italiano di 1,25. Inoltre continueranno a prodursi gli effetti del calo del numero di donne in età potenziale di procreare, e questo è un fattore particolarmente importante, perché sarà duraturo.

² I dati dei nati, dei morti, degli iscritti e dei cancellati derivano dal Censimento permanente condotto dall'ISTAT.

Grafico 4 - Bilancio naturale: natalità e mortalità, provincia di Parma - Serie storica 2003-2022.



Infatti, stante l’attuale struttura per età della popolazione, solo fra molti anni si arriverà ad un equilibrio fra le entrate e uscite dall’età di procreare, e in ogni caso questo equilibrio si assesterà ad un livello dimensionale notevolmente più basso di quello attuale.

Del resto la bassissima natalità non è un caso solo italiano, ma è comune a numerose altre popolazioni in Europa e fuori dall’Europa, dalla Cina al Giappone, da Taiwan alla Corea del Sud - un paese, quest’ultimo, che da qualche anno ha un numero medio di figli per donna inferiore a uno.

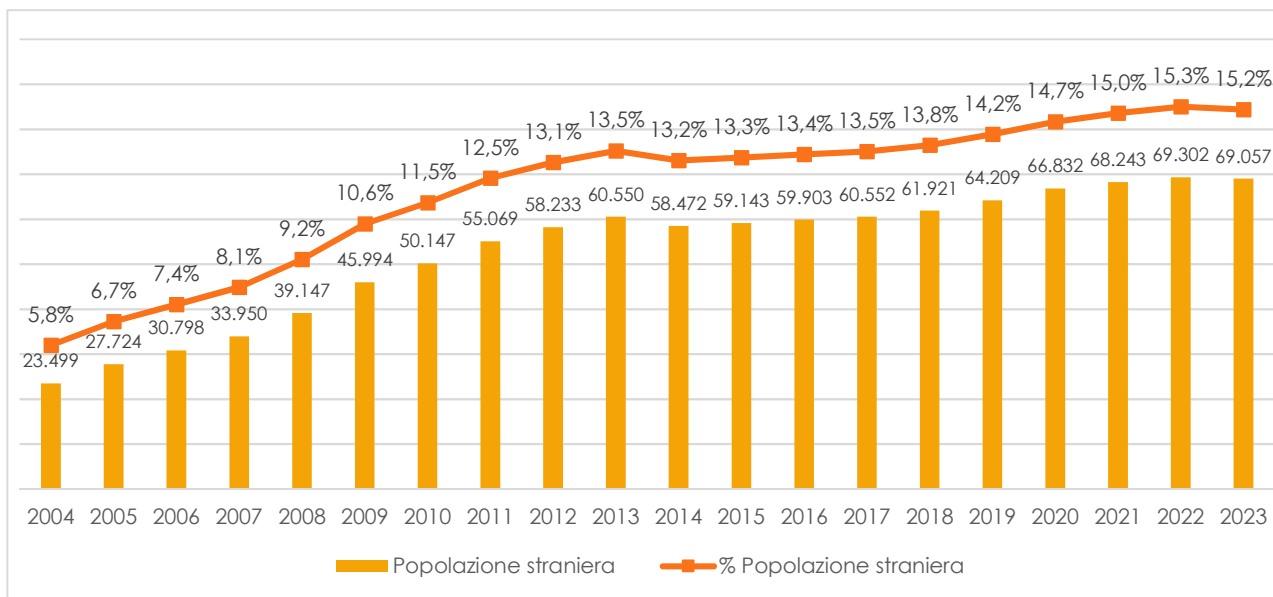
Per quanto riguarda la popolazione straniera, al 1° gennaio 2023 si è verificata una situazione del tutto particolare: dal 1995³ non si era mai registrata una diminuzione rispetto all’anno precedente⁴. Gli stranieri al 1° gennaio 2023 sono invece in calo rispetto al 2022 di -245 persone (-0,35%), e fanno contare 69.057 residenti, il 15,2% della popolazione complessiva.

Già negli anni precedenti il ritmo di crescita della popolazione straniera era rallentato: a partire dal 1° gennaio 2013 l’aumento annuo non era mai salito sopra il 5%. Al contrario, negli anni dal 1995 al 2009 era rimasto costantemente sopra il 10%, con una crescita annuale che in un anno ha superato anche il 24%.

³ I dati sugli stranieri sono disponibili a partire dal 1995.

⁴ Vi era stata un’unica diminuzione “tecnica” della popolazione straniera, che si era verificata al 1° gennaio 2014 rispetto all’anno precedente per una grossa rettifica post censimento, e quindi non rappresentava un calo effettivo.

Grafico 5 - Cittadini stranieri residenti e % stranieri residenti/popolazione totale - Serie storica 2004-2022.



Le prime tre nazionalità presenti sul nostro territorio sono la Rumena, l’Albanese e la Moldava, le ultime due, tuttavia, in calo rispetto all’anno precedente. La nazionalità che ha avuto di gran lunga la crescita maggior è e quella Ucraina (+11%).

Tabella 1 - Cittadini stranieri, nazionalità più numerose - Anni 2022-2023 e variazione %.

NAZIONE	2022	2023	Variazione % 22-23
Romania	10.758	10.936	1,7
Albania	6.962	6.711	-3,6
Moldavia	6.487	6.021	-7,2
India	4.883	4.917	0,7
Marocco	4.794	4.544	-5,2
Tunisia	3.656	3.641	-0,4
Filippine	3.108	3.131	0,7
Nigeria	2.774	2.823	1,8
Ucraina	2.215	2.458	11,0
Senegal	2.049	2.017	-1,6
Ghana	1.872	1.854	-1,0
Cina	1.794	1.805	0,6

I DATI COMUNALI

Tabella 2 - Anni 2022-2023 Popolazione residente complessiva per comune.

Comune	2022	2023	Comune	2022	2023
Albareto	2.097	2.106	Neviano degli Arduini	3.437	3.443
Bardi	2.079	2.050	Noceto	13.175	13.254
Bedonia	3.169	3.132	Palanzano	1.058	1.044
Berceto	2.018	1.994	Parma	197.251	198.431
Bore	678	647	Pellegrino Parmense	963	965
Borgo Val di Taro	6.748	6.764	Polesine Zibello	3.122	3.133
Busseto	6.838	6.834	Roccabianca	2.904	2.912
Calestano	2.075	2.078	Sala Baganza	5.828	5.909
Collecchio	14.659	14.788	Salsomaggiore Terme	20.157	20.255
Colorno	9.059	9.049	San Secondo Parmense	5.884	5.895
Compiano	1.082	1.073	Sissa Trecasali	7.856	7.875
Corniglio	1.751	1.762	Solignano	1.717	1.730
Felino	9.201	9.204	Soragna	4.802	4.766
Fidenza	27.222	27.217	Sorbolo Mezzani	12.755	12.842
Fontanellato	7.037	7.101	Terenzo	1.175	1.165
Fontevivo	5.629	5.603	Tizzano Val Parma	2.133	2.139
Fornovo di Taro	5.922	5.959	Tornolo	916	912
Langhirano	10.778	10.885	Torrile	7.742	7.809
Lesignano de' Bagni	5.092	5.114	Traversetolo	9.501	9.613
Medesano	10.776	10.787	Valmozzola	532	535
Monchio delle Corti	837	843	Varano de' Melegari	2.595	2.585
Montechiarugolo	11.238	11.299	Varsi	1.150	1.134
Totale complessivo				452.638	454.635

La popolazione cala rispetto all'anno precedente in 15 comuni su 44, mentre quest'anno i tre comuni che crescono di più in percentuale sono nell'ordine Sala Baganza (+1,4%), Traversetolo (+1,2) e Langhirano (+1%).

Da rimarcare il fatto che tra i primi dieci comuni per crescita percentuale vi siano 3 comuni della Montagna: Solignano (+0,76%), Monchio delle Corti (+0,72%) e Corniglio (+0,63%). Si tratta di aumenti bassi in valore assoluto, però significativi soprattutto per comuni che in passato hanno avuto per vari anni dei cali di popolazione.

Da notare come, soprattutto a Monchio e Corniglio, l'aumento della popolazione complessiva sia stato sostenuto in buona parte dalla crescita degli stranieri.

I decrementi maggiori si registrano a Bore (-4,6%), Bardi e Varsi (-1,4%).

La popolazione straniera cala in 22 comuni, mentre gli aumenti più significativi si verificano a Pellegrino P.se (+24,2%), Monchio delle Corti (+22,6%) e Tornolo (+22,2%). Anche in questo caso si tratta di numeri piccoli in valore assoluto, che però mettono in evidenza un certo afflusso di stranieri nei comuni montani.

La più alta incidenza degli stranieri sulla popolazione totale si riscontra nei comuni di Langhirano (22,4%), Calestano (21,2%) e Parma (17,8%). Langhirano e Calestano si collocano ai primi posti della graduatoria ormai da sei anni consecutivi, mentre Parma quest'anno ha scalzato Colorno dalla terza posizione.

Le più basse percentuali sono a Tornolo (4,8%), Monchio delle Corti (4,5%) e Albareto (4,2%).

Tabella 3 - Variazioni 2022-2023 Popolazione residente complessiva per comune.

Comune	Var. assoluta	Var. %	Comune	Var. assoluta	Var. %
Bore	-31	-4,6%	Sissa Trecasali	19	0,2%
Bardi	-29	-1,4%	Roccabianca	8	0,3%
Varsi	-16	-1,4%	Tizzano Val Parma	6	0,3%
Palanzano	-14	-1,3%	Polesine Zibello	11	0,4%
Berceto	-24	-1,2%	Albareto	9	0,4%
Bedonia	-37	-1,2%	Lesignano de' Bagni	22	0,4%
Terenzo	-10	-0,9%	Salsomaggiore Terme	98	0,5%
Compiano	-9	-0,8%	Montechiarugolo	61	0,5%
Soragna	-36	-0,7%	Valmozzola	3	0,6%
Fontevivo	-26	-0,5%	Parma	1.180	0,6%
Tornolo	-4	-0,4%	Noceto	79	0,6%
Varano de' Melegari	-10	-0,4%	Fornovo di Taro	37	0,6%
Colorno	-10	-0,1%	Corniglio	11	0,6%
Busseto	-4	-0,1%	Sorbolo Mezzani	87	0,7%
Fidenza	-5	0,0%	Monchio delle Corti	6	0,7%
Felino	3	0,0%	Solignano	13	0,8%
Medesano	11	0,1%	Torrile	67	0,9%
Calestano	3	0,1%	Collecchio	129	0,9%
Neviano degli Arduini	6	0,2%	Fontanellato	64	0,9%
San Secondo Parmense	11	0,2%	Langhirano	107	1,0%
Pellegrino Parmense	2	0,2%	Traversetolo	112	1,2%
Borgo Val di Taro	16	0,2%	Sala Baganza	81	1,4%
			Totale complessivo	1.997	0,44%

Tabella 4 - Popolazione straniera residente complessiva per comune - Anni 2022-2023 e variazioni.

Comuni	2022	2023	Var.		Comuni	2022	2023	Var.	
			assoluta	%				assoluta	%
Albareto	92	88	-4	-4,3%	Neviano degli Arduini	364	372	8	2,2%
Bardi	188	184	-4	-2,1%	Noceto	1.448	1.397	-51	-3,5%
Bedonia	235	238	3	1,3%	Palanzano	121	125	4	3,3%
Berceto	230	238	8	3,5%	Parma	35.403	35.338	-65	-0,2%
Bore	51	52	1	2,0%	Pellegrino	66	82	16	24,2%
Borgo Val di Taro	672	699	27	4,0%	Polesine Zibello	442	443	1	0,2%
Busseto	1.052	1.084	32	3,0%	Roccabianca	385	388	3	0,8%
Calestano	438	440	2	0,5%	Sala Baganza	798	851	53	6,6%
Collecchio	1.652	1.642	-10	-0,6%	Salsomaggiore	3.091	3.150	59	1,9%
Colorno	1.633	1.541	-92	-5,6%	San Secondo	849	818	-31	-3,7%
Compiano	100	79	-21	-21,0%	Sissa Trecasali	914	876	-38	-4,2%
Corniglio	82	87	5	6,1%	Solignano	196	199	3	1,5%
Felino	1.185	1.144	-41	-3,5%	Soragna	577	542	-35	-6,1%
Fidenza	4.282	4.241	-41	-1,0%	Sorbolo Mezzani	1.442	1.476	34	2,4%
Fontanellato	998	960	-38	-3,8%	Terenzo	128	122	-6	-4,7%
Fontevivo	871	828	-43	-4,9%	Tizzano Val Parma	327	324	-3	-0,9%
Fornovo di Taro	919	930	11	1,2%	Tornolo	36	44	8	22,2%
Langhirano	2.465	2.435	-30	-1,2%	Torrile	1.018	1.026	8	0,8%
Lesignano de' Bagni	428	401	-27	-6,3%	Traversetolo	1.271	1.334	63	5,0%
Medesano	1.183	1.171	-12	-1,0%	Valmozzola	41	39	-2	-4,9%
Monchio delle Corti	31	38	7	22,6%	Varano de' Melegari	209	216	7	3,3%
Montechiarugolo	1.311	1.299	-12	-0,9%	Varsi	78	76	-2	-2,6%
					Totale complessivo	69.302	69.057	-245	-0,35%

LE FASCE DI ETÀ SCOLARI E GLI ANZIANI.

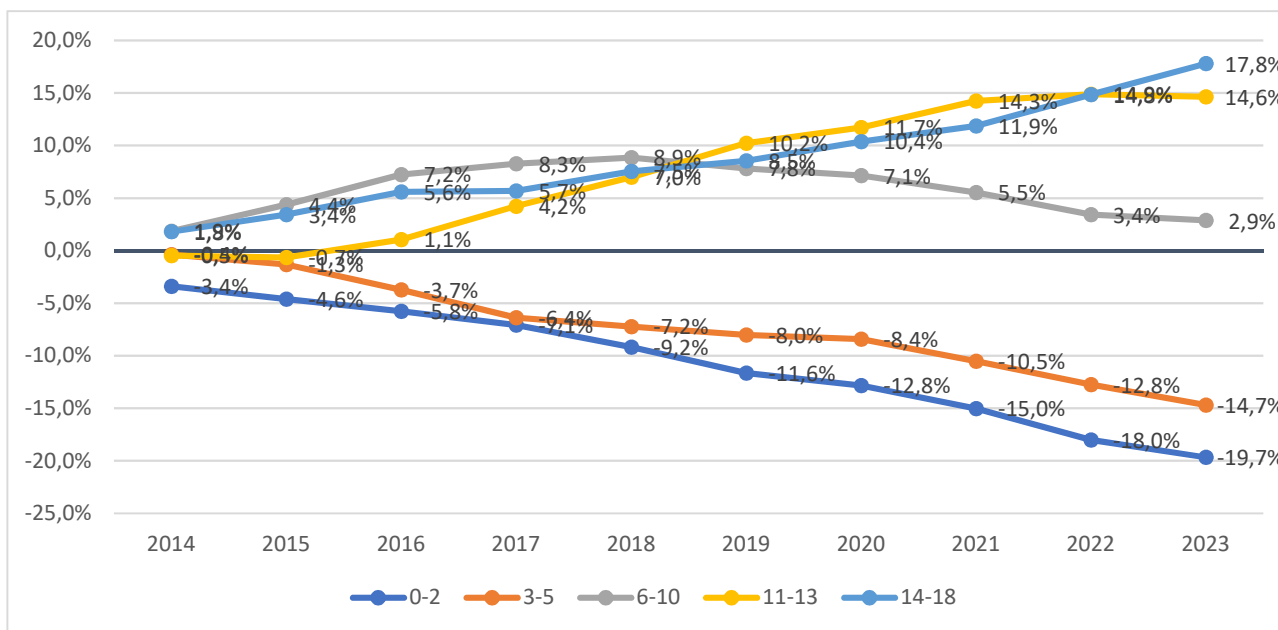
La struttura demografica implica diverse conseguenze sui servizi di cui la comunità decide di dotarsi, analizziamo quindi le classi di età che afferiscono ai diversi ordini di scuola, sulla quale la Provincia ha una competenza istituzionale, e le fasce di età più anziane, previste in forte aumento.

Tabella 5 - Classi di età scolari provincia di Parma - Serie storica 2013-2023.

Anno	0-2	3-5	6-10	11-13	14-18
2013	12.155	12.728	19.444	11.317	18.001
2014	11.744	12.681	19.805	11.265	18.326
2015	11.594	12.560	20.293	11.243	18.617
2016	11.453	12.253	20.851	11.438	19.007
2017	11.296	11.918	21.055	11.794	19.022
2018	11.039	11.810	21.166	12.107	19.359
2019	10.739	11.709	20.965	12.474	19.540
2020	10.595	11.656	20.832	12.643	19.870
2021	10.331	11.391	20.521	12.930	20.135
2022	9.968	11.105	20.110	13.001	20.672
2023	9.765	10.859	20.002	12.972	21.205

Osservando quindi le fasce di età scolari della popolazione si rileva che nell'ultimo anno cresce solo quella di riferimento per la scuola superiore (14-18 anni) con +533 (+2,6%). È una tendenza in corso ormai da vari anni che ha portato questa fascia d'età ad avere dal 2013 un aumento del +17,8% (+3.204 ragazzi).

Grafico 6 - Popolazione residente per classi di età scolari, variazioni % base 2013.



Questa fascia d'età è prevista in crescita anche nei prossimi anni, ma il ritmo di aumento sta rallentando, e dopo il 2026 inizierà un calo lento ma costante.

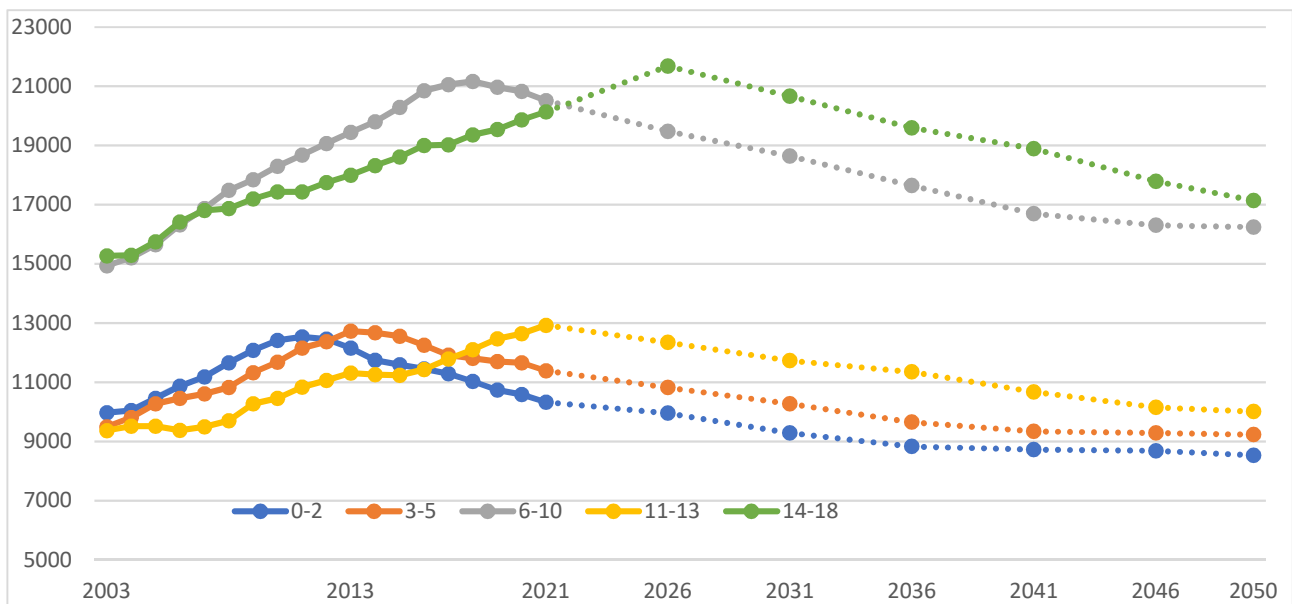
Calano con i dati 2023 tutte le altre fasce d'età scolari, in particolare quelle più basse, che hanno risentito in modo più diretto della diminuzione delle nascite:

- asili nido, età 0-2 (-203 bambini, -2%)
- scuola dell'infanzia (o materna), età 3-5 (-246, -2,2%)
- scuola primaria (o elementare), età 6-10 (-108, -0,5%)
- scuola media, età 11-13 (-29, -0,2%).

Per quanto riguarda la fascia demografica di riferimento dell'asilo nido, dal 2013 la diminuzione è stata di 2.390 bambini (-19,7%). Per la scuola dell'infanzia sempre dal 2013 il calo è stato di 1.869 bambini (-14,7%)⁵.

⁵ Per un'analisi più completa dell'evoluzione delle classi di età scolari e delle prospettive future si rimanda a <https://www.provincia.parma.it/servizi-online/statistica/scuola>

Grafico 7 - Classi di età scolari, provincia di Parma - serie storica Anni 2003-2021 e ipotesi proiettiva media base 2021.



La popolazione anziana, superato il picco dell’epidemia nel 2020, torna a crescere.

È però necessaria una precisazione rispetto al concetto di anziano: anche se tradizionalmente sono stati considerati i 65 anni la soglia oltre la quale si definisce “anziana” una persona, secondo la Società Italiana di Geriatria e Gerontologia (SIGG), questa soglia va spostata ai 75 anni, dato che “un 65enne di oggi ha la forma fisica e cognitiva di un 40-45enne di 30 anni fa e un 75enne quella di un individuo che aveva 55 anni nel 1980”.

Tabella 6 - Popolazione anziana per classi di età provincia di Parma - Serie storica 2013-2023.

Anno	65+	75+	80+
2013	100.782	52.514	32.580
2014	102.003	53.663	32.930
2015	102.735	54.664	33.340
2016	103.476	55.610	33.895
2017	103.913	56.191	34.168
2018	104.132	56.315	34.572
2019	104.818	56.574	35.556
2020	105.424	56.792	36.303
2021	104.713	55.368	36.134
2022	105.240	56.136	36.320
2023	105.827	56.832	36.196

La popolazione con 75 anni e oltre aumenta (+696), arrivando a 56.832 persone, il livello massimo mai raggiunto, il 12,5% del totale della popolazione.

Anche le persone con 65 anni e oltre aumentano (+587): ormai quasi una persona su 4 della nostra popolazione ha 65 anni o più (23,3%).

Ma anche in futuro la popolazione di 65 anni e oltre continuerà ad aumentare, fino a rappresentare nel 2041 un terzo della popolazione complessiva. Prospettive del tutto simili per la popolazione di 75 anni e oltre, che nel 2050 arriverà a rappresentare quasi il 20% della popolazione totale, con un aumento rispetto ai valori attuali di quasi il 60%.

Diminuiscono invece con i dati 2023 gli anziani di 80 e più anni (-124), dopo 20 anni di crescita interrotta solo nel 2020, l’anno di picco dell’epidemia Covid.

Da ultimo, gli ultracentenari (precisamente di età 100 anni e oltre) arrivano ad essere 206 al 1° gennaio 2023, di cui 30 uomini e 176 donne. Gli ultracentenari sono in aumento di 28 rispetto all’anno precedente.

Grafico 8 - Popolazione residente per classi di età anziane, variazioni % base 2013.

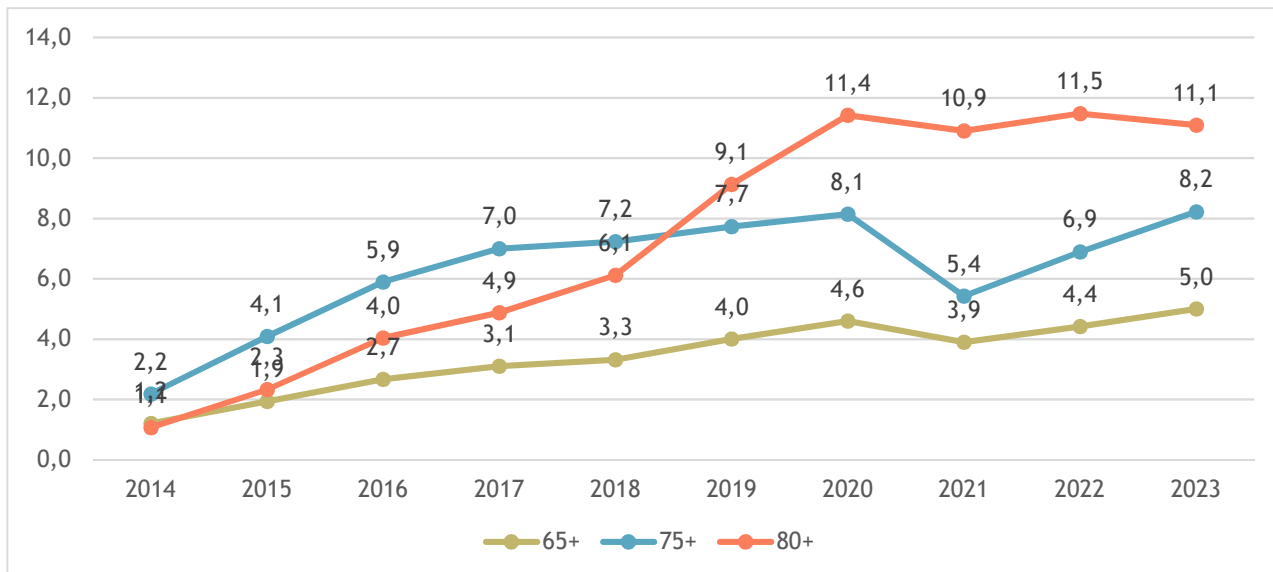


Grafico 9 - Classi di età anziane, provincia di Parma - Serie storica Anni 2003-2021 e ipotesi proiettiva media base 2021.

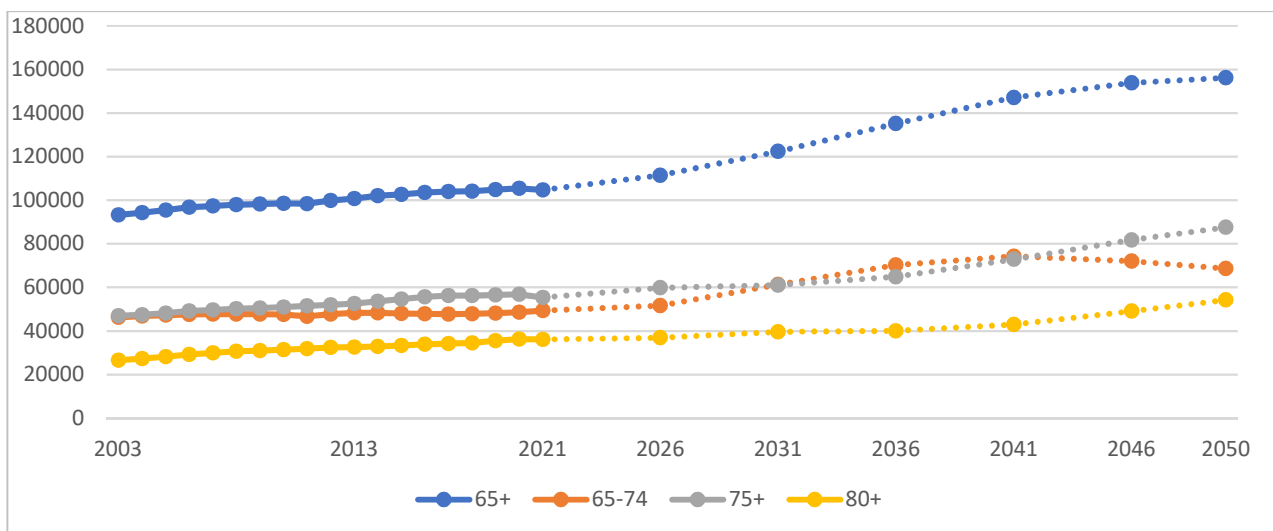


Grafico 10 - Ipotesi proiettiva media base 2021 - Variazioni assolute attese 2021-2050 per classi di età.

